



Al Sindaco di Follonica
Matteo Buoncristiani

Al Presidente del Consiglio Comunale
Alberto Aloisi

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SOLLECITO AL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 22 MAGGIO 1978, N. 194.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FOLLONICA

PREMESSO CHE:

- La Legge 22 maggio 1978, n. 194 ("Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza") rappresenta un pilastro del sistema dei diritti civili e della salute riproduttiva in Italia;
- l'articolo 16 della suddetta legge impone al Ministro della Salute l'obbligo di presentare al Parlamento, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione dettagliata sull'attuazione della legge stessa e sui risultati ottenuti;

CONSIDERATO CHE:

- La pubblicazione di tale relazione è l'unico strumento ufficiale che permette di monitorare l'accesso effettivo ai servizi IVG (Interruzione Volontaria di Gravidanza), il tasso di obiezione di coscienza tra il personale sanitario, i tempi di attesa e la distribuzione territoriale dei centri autorizzati;
- la trasparenza dei dati è condizione necessaria per consentire alle istituzioni locali e regionali di programmare correttamente i servizi sanitari e i consultori familiari sul territorio;

RILEVATO CON PREOCCUPAZIONE CHE:

- L'ultima relazione ufficiale pubblicata dal Ministero della Salute sull'attuazione della Legge 194 risale al settembre 2024, ma contiene i dati consolidati relativi all'anno 2022.
- al momento, quindi, mancano le relazioni relative ai dati del 2023 e del 2024, nonostante la legge preveda la presentazione al Parlamento entro il mese di febbraio di ogni anno.
- Oggi, dunque, siamo ancora fermi a fotografie della realtà sanitaria di quattro anni fa (2022).



- Molte associazioni e parlamentari denunciano questo ritardo come un ostacolo alla trasparenza su temi critici, come l'alta percentuale di medici obiettori (che in alcune regioni supera l'80%).
- Senza dati aggiornati al 2024/2025, è impossibile valutare l'impatto delle nuove linee guida sull'aborto farmacologico o l'effettiva presenza dei consultori sul territorio comunale e regionale.

TENUTO CONTO CHE:

- Il Comune, pur non avendo competenza diretta sulla gestione ospedaliera, ha il compito di tutelare il benessere della comunità locale e di garantire che i servizi socio-sanitari del territorio (consultori) siano messi in condizione di operare al meglio;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. A farsi portavoce presso il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Ministro della Salute, affinché venga rispettato l'obbligo di legge relativo alla presentazione della Relazione annuale al Parlamento;
2. A sollecitare il Governo affinché la relazione includa dati disaggregati per strutture sanitarie, al fine di garantire una reale trasparenza sull'effettiva disponibilità del servizio IVG nel nostro territorio regionale e provinciale;
3. A trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero della Salute e ai parlamentari eletti nel territorio di riferimento.

I consiglieri e le consigliere

*Emanuele Betti, Francesco Ciompi, Mirjam Giorgieri,
Giacomo Manni, Andrea Pecorini, Francesca Stella*